

ALBERTO V, HARTMAN e RODOLFO V.

1273. ALBERTO, HARTMAN e RODOLFO, tutti e tre figli dell'imperatore Rodolfo, possedettero congiuntamente il langraviato d'Alsazia, allorché il padre loro salì all'impero. Fin dall'anno 1275 questo principe fa menzione del figlio suo *Alberti comitis de Habesburch et de Kyburch Alsatie langravii*, e due anni dopo i conti Alberto ed Hartman suo fratello, si nominano *Alsatie langravii* in un atto del 1277. Alberto e Rodolfo appariscono egualmente rivestiti del titolo di *landgraves d'Alsace* in un atto alemanno emesso da loro nel 1280 in favore della chiesa di Heiligenberg, e soltanto in un atto dell'anno stesso eretto a favor della medesima chiesa noi ritroviamo *Albertus comes de Habsburch et de Kyburch Alsacie landgravius, serenissimi R. Regis Romanorum Dei gratia primogenitus*.

Hartman secondo figlio di Rodolfo, che viene appellato *landgravius Alsacie* in molti documenti degli anni 1275, 1277, 1279 e 1281, nel settembre del 1278 fu promesso a Giovanna figlia di Eduardo I re d'Inghilterra; sponsali cui l'imperatore di lui padre confermò nello stesso anno mercè lettere nelle quali lo chiama *charissimus filius noster Hartmannus, comes de Habsburg et de Kiburg, Alsatie landgravius*. Hartman si disponeva a passare in Inghilterra per celebrare colà il maritaggio, allorché nel 20 dicembre 1281 sventuratamente periva nel Reno in età di diciotto anni. S'era egli imbarcato sul fiume nel castello di Brisacco, ed il suo cadavere fu trovato presso l'abazia di Rheinau nella Svizzera, ove anche al dì d'oggi giacciono le sue interiora (1), essendo poi stato sepolto nel coro

(1) Un signore inglese così descrisse al re Eduardo le circostanze della morte di Arthman: "Sire, nella domenica precedente il Natale trovandosi Arthman, il figlio del re di Alemagna, in un castello che ha nome Brisacco e giace sul Reno, s'immaginò di entrare in un battello per muovere incontro al suo genitore che discendeva pel Reno, quando una grande oscurità sopravvenne, ed i marinari restarono accecati per modo, che non sapendo più aiutarsi urtarono col loro piccolo legno in un tronco, ed Arthman si affogò con tutta la sua compagnia". L'originale di questa lettera trovasi negli archivi della torre di Londra.